

## **LA CONFERENZA PERMANENTE DELLE AUTONOMIE SOCIALI**

Rita Lupi

### **1. PREMESSA**

La Conferenza permanente delle autonomie sociali (COPAS) è prevista dall'articolo 61 dello Statuto, ed è il “luogo” di rappresentanza e di dialogo con la Regione delle associazioni che, nell'ambito del Terzo Settore, operano nel mondo del volontariato, dell'associazionismo sociale e del no profit, sulla base dei principi, sanciti dalla Costituzione italiana (articoli 2, 18 e 118), di solidarietà sociale, di libertà di associazione fra i cittadini e di sussidiarietà.

La legge regionale 15 aprile 2014, n. 21<sup>1</sup> ha abrogato la legge istitutiva 20/2007, riconfermando sia le funzioni consultive e di proposta sugli atti di programmazione regionale, che quelle di verifica degli esiti delle politiche regionali.

E' da rilevare che la legge regionale 21/2014 ha ridisegnato un organismo più snello nella composizione con la soppressione delle rappresentanze delle categorie di associazioni e dei soggetti non riconducibili ad un albo od altro strumento analogo; tuttavia, alla luce delle disposizioni della legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale), sarà opportuno aprire una riflessione per i necessari adeguamenti per quanto riguarda il ruolo di rappresentanza delle imprese sociali e delle fondazioni, al momento escluse dalla partecipazione alla COPAS.

### **2. LA FORMULAZIONE DEI PARERI OBBLIGATORI**

La COPAS è stata rinnovata con deliberazione del Consiglio regionale 15 dicembre 2015, n. 87 e si è insediata nella seduta del 25 gennaio 2016. Nel corso dell'anno sono state convocate 6 riunioni per l'esame di 7 provvedimenti di iniziativa della Giunta regionale relativi a: 1 proposta di risoluzione; 3 proposte di legge; 3 proposte di deliberazione.

I pareri sono stati tutti espressi con voto favorevole e, tra questi, 2 contengono “raccomandazioni”. Va segnalato che non sono stati formulati pareri condizionati all'accoglimento di richiesta di modifiche ai provvedimenti.

---

<sup>1</sup> L.r. 21/2014 (Disciplina della Conferenza permanente delle autonomie sociali – Abrogazione della l.r. 20/2007)

I pareri accompagnati da raccomandazione riguardano:

Proposta di risoluzione 47 (Programma regionale di sviluppo 2016-2020).

Il parere rileva la necessità di un coinvolgimento fattivo ed organico delle organizzazioni del Terzo Settore nella programmazione degli interventi e nella definizione di un nuovo welfare integrato ed integrativo delineato dal Piano regionale di Sviluppo (PRS).

Proposta di deliberazione 151 (Documento di economia e finanza regionale 2017).

Nell'esprimere parere favorevole, in relazione all'indirizzo espresso nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) di mantenere un adeguato livello di risorse su tutti quei progetti che hanno un'immediata ricaduta sulla coesione sociale, la COPAS raccomanda di garantire, in particolare, un'adeguata ripartizione delle risorse nei progetti strategici del PRS 2016-2020 relativi alle "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro"; alla "Lotta alla povertà e inclusione sociale"; alla "Tutela dei diritti civili e sociali"; alla "Riforma e sviluppo della qualità sanitaria"; alle "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri"; alle "Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana".

Da segnalare, inoltre, che l'assemblea della COPAS, a seguito dell'audizione del Segretario generale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi (ENS), ha convenuto sull'opportunità di incontrare la Commissione sanità e politiche sociali del Consiglio regionale per un confronto sul tema del riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana (LIS) e LIS tattile nella normativa regionale, al fine di rimuovere le barriere di accesso alla comunicazione ed all'informazione per le persone sorde.

### **3. LE ATTIVITÀ**

#### **3.1 IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2016**

La COPAS organizza i propri lavori sulla base di un programma annuale di attività. Il documento, approvato nella seduta dell'11 aprile 2016 e successivamente integrato, è stato trasmesso all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, come previsto dalla legge regionale 21/2014.

Nell'ambito delle competenze che la legge istitutiva assegna a COPAS per la "verifica dell'impatto delle politiche regionali", il programma propone di approfondire le conoscenze e di elaborare modalità di rilevazione che aiutino una corretta analisi del ruolo e del valore delle autonomie sociali e consentano l'elaborazione di strumenti operativi da proporre all'attenzione del Consiglio regionale, in una logica di esercizio della funzione di "proposta" prevista per legge.

A tal fine si prevede di continuare il rapporto di collaborazione con l’Agenzia regionale di sanità (ARS), già instaurato nella passata legislatura, per fornire al legislatore regionale un contributo di approfondimento su aree tematiche di particolare attualità, in quanto collegate ai cambiamenti normativi a livello nazionale e locale.

Gli aspetti oggetto di indagine rientrano nel tema dello “sviluppo del valore delle autonomie sociali” che ha avuto un primo momento di confronto nel seminario pubblico, che si è tenuto il 12 dicembre 2016, dal titolo “Valutare l’impatto sociale. Riconoscere e sviluppare il valore aggiunto nelle Autonomie sociali”, nel corso del quale sono state presentate diverse esperienze progettuali a livello regionale e nazionale.

Altro tema di particolare rilievo che COPAS si è proposta di affrontare ha riguardato il percorso da intraprendere per affrontare i cambiamenti in atto in questa fase di profonda revisione del ruolo e delle modalità operative del Terzo Settore. A tal fine è stata condivisa un’attività di ricerca con il dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell’Università di Firenze per iniziare l’esame dei bisogni emergenti e dei percorsi in grado di formare personale con adeguate competenze professionali per le attività delle organizzazioni del Terzo Settore.

Il programma annuale della COPAS ha previsto anche la rilevazione dell’impatto economico delle attività del Terzo Settore, definendo delle collaborazioni con Istituto regionale per la programmazione della Toscana (IRPET) e con l’Osservatorio sociale regionale.

Infine, è previsto che gli esiti di tutte queste collaborazioni trovino il loro momento di sintesi nella Conferenza annuale sullo stato delle autonomie sociali in Toscana, da programmare nei primi mesi del 2017.

### 3.2 DESIGNAZIONI

Nel 2016 la COPAS ha provveduto a designare 16 rappresentanti delle autonomie sociali in organismi di nomina regionale, in base alle disposizioni previste dalle specifiche leggi regionali.